



Città di Seregno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 668

DEL 19-10-2017

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE TUTELA MINORI: SERVIZI OPZIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA DGR X/6465/2017 MISURE RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA - PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2017.-

AREA POLITICHE EDUCATIVE GIOVANILI SOCIALI SPORTIVE

Oggetto: CO-PROGETTAZIONE TUTELA MINORI: SERVIZI OPZIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA DGR X/6465/2017 MISURE RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA - PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2017.-

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTA la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per i periodi 2017-2020 (sezione strategica) e 2017-2019 (sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31 gennaio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione n. 114 del 23 maggio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione- piano della performance (anno 2017);

TENUTO CONTO che con il piano esecutivo di gestione sono stati definiti gli obiettivi, i responsabili di Area assegnatari degli stessi obiettivi e delle risorse, i centri di responsabilità organizzativi e di spesa e le direttive in merito alle determinazioni da assumere;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

VISTE

- la Legge Regione Lombardia 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", pubblicata sul BURL in data 12/07/2016 che abroga la L.R. n. 27/2009, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della stessa L.R. n. 16/2016 e in particolare, l'art. 2 lettera d) che individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e l'art. 3 che riconosce ai Comuni il ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;
- la DGR Regione Lombardia n. 6465 del 10 aprile 2017 "Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione, anno 2017 - (di concerto con l'Assessore Brianza)" definisce i criteri per l'attivazione di misure economiche nonché i tempi e le modalità;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Seregno n. 186 del 29/08/2017 con la quale il Comune di Seregno, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seregno, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci del 02/05/2017, ha avviato gli interventi previsti dalla DGR n. 6465 del 10/04/2017, dando indicazione all'Ufficio di Piano e all'Unità Operativa Tecnica di attivare le MISURE previste nella stessa Dgr dettagliate nell'allegata relazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano;

DATO ATTO che sempre con il sopra citato atto, si è deliberato inoltre di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente dell'Ufficio di Piano l'impegno della somma di € 17.103,00 quale quota prevista nella DGR per le spese di gestione tecnico-amministrativa delle diverse misure;

CONSIDERATO ora necessario procedere all'impegno di parte di tale somma in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale di Seregno n. 186/2017 e che la stessa DGR, a seguito di successive specifiche FAQ, prevede che queste spese non possano essere riconosciute e rendicontate come spesa di personale dipendente dai Comuni;

VISTA la Relazione predisposta dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, atto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di esercitare il diritto di opzione previsto Capitolato d'appalto e dalla successiva convenzione per la gestione in co-progettazione e gestione dei servizi associati per la tutela dei minori sovra- comunale già affidati al Consorzio CS&L, Consorzio Sociale - C.F./P.IVA 02239200963 - con sede legale in Via Strada Comunale Basiano Cavenago 20040 Cavenago di Brianza (MB), con determinazione n. 158/2016, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere per le attività meglio descritte nell'allegata Relazione predisposta dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano che descrive le varie attività oggetto del provvedimento;
2. di affidare per il periodo dal 01.11.2017 al 31.12.2017, le attività di tipo tecnico-amministrativo per la gestione delle diverse misure a sostegno dei dieci Comuni dell'Ambito di Seregno e all'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione previste dalla DGR Regione Lombardia n. 6465 del 10 aprile 2017 "Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione, anno 2017", per un totale pari ad € 5.148,00 (IVA compresa);
3. di dare atto che, in seguito all'attivazione del presente provvedimento, il valore del diritto di opzione finora esercitato dall'Ufficio di Piano costituisce il 4,19% del valore complessivo dei servizi attivabili, al di sotto del limite del 7,95% previsto in sede di gara per questo tipo di attività, come meglio descritto nella tabella inserita nell'allegata relazione;
4. di impegnare per i servizi citati al precedenti punto 1 per il periodo 01/11/2017 - 31/12/2017 la somma di € 5.148,00 (compreso di I.V.A. 5% ed oneri per la sicurezza), finanziati con contributo regionale relativo alle Emergenze Abitative, come segue:

Importo €	Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Bilancio	Capitolo Articolo	Codice
5.148,00	12	05	1	03	2017	12051066	U.1.03.02.15.999

5. di dare atto che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri e dei funzionari proponenti, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale e come dettagliatamente previsto dal Codice di comportamento del Comune di Seregno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.12.2013;

6. di evidenziare che alla liquidazione della spesa impegnata con il presente provvedimento si provvederà ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 184 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
7. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.-

COPIA

Servizio: UFFICIO DEL PIANO DI ZONA

Oggetto: CO-PROGETTAZIONE TUTELA MINORI: SERVIZI OPZIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA DGR X/6465/2017 MISURE RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA - PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2017.-

RELAZIONE

Regione Lombardia promuove da anni iniziative che coinvolgono i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa con una serie di specifici atti (DGR n.2207/2014, n. 3495/2015 e DGR n. 4154/2015) e la gestione affidata ai servizi referenti delle Politiche abitative. Con la DGR 6465 del 10/04/2017, Regione Lombardia ha approvato le "Linee Guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e volti al mantenimento dell'abitazione in locazione - anno 2017", che indicano misure e modalità per l'utilizzo di specifiche risorse da parte dei Piani di Zona. Ha inoltre stabilito che le risorse siano assegnate ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, disponendo che i Comuni lombardi possano utilizzare, per le finalità di quest'ultima DGR, le economie del Fondo sostegno all'affitto (DGR n.2207/2014 e n. 3495/2015) e del reddito di autonomia (DGR n. 4154/2015), precedentemente citati, che risultano già in capo ai rispettivi bilanci.

Gli obiettivi specifici di Regione Lombardia sono, da una parte, quello di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici), attraverso le seguenti misure:

- **MISURA 1:** Reperire nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative

Attività previste: affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte del Comune capofila del Piano di Zona, per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione stabile. E' possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi.

E' facoltà del Comune chiedere una retta al nucleo che occupa l'alloggio temporaneo, secondo criteri individuati dal Comune stesso.

Tra i destinatari non sono ammessi i "richiedenti asilo", in quanto titolari di altri benefici.

- **MISURA 2:** Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- ISEE max fino a € 15.000,00;
- morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Massimali di Contributo:

- o Fino a € 1.500,00 ad alloggio/contratto;
- o Fino a € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune. Il format dell'Accordo è da definire a cura del Piano di Zona.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

- **MISURA 3: Sostenere temporaneamente** nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo.

Attività previste: erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- o residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- o ISEE max fino a € 26.000,00.

Massimali di Contributo: Fino a € 5.000 ad alloggio/contratto.

- **MISURA 4** - Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo esemplificativo, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito, ma potrà essere più puntualmente definito nei provvedimenti dei singoli enti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche).

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

- o I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti: residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- o non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- o non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- o ISEE max fino a € 15.000,00;

Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Massimali di Contributo: Fino a € 1.500 a alloggio/contratto.

- **MISURA 5** - Incrementare il numero di alloggi in locazione a canone concordato o comunque inferiore al mercato, tramite un contributo ai proprietari, per la sistemazione e messa a disposizione di alloggi sfitti.

Attività previste: erogazione di un contributo A FONDO PERDUTO al proprietario, a scomputo di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma dell'alloggio sfitto, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti, in modo da favorire la mobilità locativa di nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato.

I Soggetti attuatori delle iniziative sono come detto principalmente i Comuni capofila dei Piani di Zona. I diversi Comuni dell'Ambito, coordinati dagli Uffici di Piano, si devono impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari delle Misure di sopra descritte, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

I tempi di attivazione delle diverse misure declinati dalla DGR sono i seguenti:

- entro 15 maggio 2017: trasferimento delle risorse ai Comuni;
- entro 30 settembre 2017: attivazione da parte del Piano di Zona di almeno una delle misure attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di adesione alle misure;
- entro 31 dicembre 2017: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia, con dettaglio spesa per Comune (successive rendicontazioni entro 31 maggio 2018 e 30 novembre 2018).

Tutte le risorse assegnate devono essere utilizzate entro il 31 dicembre 2018.

Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida regionali.

Per quanto riguarda il nostro Ambito, la Delibera di Giunta del Comune di Seregno n. 186 del 29/08/2017 con la quale il Comune di Seregno, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seregno, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci del 02/05/2017, ha avviato gli interventi previsti dalla DGR n. 6465 del 10/04/2017, ha dato indicazione all'Ufficio di Piano e all'Unità Operativa Tecnica di attivare le seguenti tutte e cinque le MISURE sopra riportate.

Sempre con la citata delibera si è stabilito di:

- accedere alle risorse finanziarie stanziare da Regione Lombardia a favore dell'Ambito territoriale di Seregno pari ad € 171.050,00 per la realizzazione delle misure regionali;
- approvare lo schema di bando con i relativi allegati al fine della pubblicazione dello stesso nei tempi previsti da Regione Lombardia e comunque fino ad esaurimento fondi;
- rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente dell'Ufficio di Piano:
 - l'adozione degli atti relativi alla definizione ultima del bando e degli allegati dopo i confronti tecnici con i funzionari dei diversi comuni dell'Ambito entro la seconda settimana di settembre;
 - l'impegno della somma di € 17.103,00 quale quota prevista nella DGR per le spese di gestione delle diverse misure;
 - l'organizzazione delle attività di gestione amministrativa delle nuove attività e l'impegno di tale ultima somma quale quota prevista nella DGR per le spese di gestione delle diverse misure.

In tale provvedimento si è inoltre preso atto che il 100% della copertura economica complessiva per le diverse misure sopra citate, pari ad € 171.050,00, è già stata trasferita da Regione Lombardia al Comune di Seregno in data 28/07/2017 e accertata con specifico dispositivo dirigenziale n. 2017-1597/0 assunto al capitolo 20000230 "Emergenze abitative: contributo regionale" pari ad € 171.050,00.

Successivamente, con Determina n. 584 del 14/09/2017 si è erogata ai diversi i Comuni dell'Ambito quota parte del fondo pari ad € 153.947,00 e si è rinviato a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno di € 17.103,00 per "le spese di gestione delle diverse misure", che come chiarito da specifiche FAQ assunte tra i due provvedimenti, prevede che queste spese non possano essere riconosciute e rendicontate come spesa di personale dipendente dai Comuni, al fine di istituire specifico capitolo in bilancio per gestire questa attività affidandole a terzi.

Con il presente atto è ora necessario procedere all'impegno di parte dei € 17.103,00 quale quota prevista per l'Ambito di Seregno dalla Dgr 6465/2017 per le "spese di gestione" delle diverse misure come risulta dalla citata deliberazione della Giunta Comunale di Seregno n. 186/2017 per il periodo novembre-dicembre 2017, e precisamente € 5.148,00 procedendo al potenziando temporaneo di Piano, nei limiti di questo finanziamento,

Per fare ciò si propone di avvalersi della possibilità prevista dall'appalto di co-progettazione di servizi/interventi per la tutela di minori dell'Ambito di Seregno, di ampliare le attività inizialmente previste per sopravvenute necessità similari dell'Ufficio di Piano e/o dei comuni aderenti (Determina n. 158 del 24/03/2016 di chiusura della procedura di gara e di

affidamento a CS&L Consorzio Sociale di Cavenago Brianza, per il periodo 01/04/2016-31/03/2022,).

Con le determinazioni n. 173 del 01/04/2016 e n. 414 del 09/08/2016 si sono perciò affidati per l'anno 2016 anche i servizi di supporto amministrativo e informatico all'attività dell'Ufficio di Piano per lo svolgimento delle attività "opzionali" descritte nella citata determina n. 173/2016 al Consorzio CS&L di Cavenago Brianza.

Con la determinazione 714 del 29/11/2016 vi è stata l'approvazione delle specifiche convenzioni di Coprogettazione per la gestione dei servizi associati e territoriali Tutela Minori Ambito di Seregno fino al 31/03/2019 e rinnovabile per ulteriori tre anni, oltre all'attivazione dei servizi opzionali Comune di Seregno mese di dicembre.

In particolare nel documento "Convenzione per la Coprogettazione e gestione dei Servizi Associati per la Tutela dei Minori" Allegato C: Servizi Opzionali per il funzionamento dell'Ufficio di Piano gestiti in forma associata con titolarità in capo al Comune capofila" dove al punto C1) vi è la descrizione più dettagliata di queste attività opzionali equiparabili a quelle oggetto del presente atto.

Con ulteriore determinazione n. 874 del 06/12/2016 sono stati poi affidati all'interno del percorso di co-progettazione, i servizi di supporto amministrativo e informatico all'attività dell'Ufficio di Piano per lo svolgimento delle attività "opzionali" descritte nella citata determina n. 173/2016 fino al 31/12/2017.

Per le ulteriori necessità nate dalla DGR 6465/17 si propone ora di affidare al Consorzio CS&L di Cavenago Brianza, partner della co-progettazione, per il periodo 01/11/2017 - 31/12/2017 le attività di gestione tecnica e amministrativa della DGR 6465/17 così riportate nella sottostante tabella:

ATTIVITA' "STRAORDINARIE" DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ANNO 2017 PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA DGR6465/2017 RIENTRANTI NEI SERVIZI OPZIONALI CON I VALORI SCONTATI DOPO LA GARA	
Descrizione attività	Totale (IVA compresa)
<p><u>Gestione dalle istanze al bando della DGR 6465/2017 presentate dai cittadini ai diversi Comuni dell'Ambito e conseguente definizione del contesto in cui si potrebbero sviluppare le prossime politiche abitative di Ambito.</u></p> <p>Questa fase sarà condotta, tenendo in considerazione le indicazioni della DGR 6465/2017, collaborando con gli operatori dei dieci Comuni dell'Ambito, coordinandosi anche con gli altri 4 Ambiti della Provincia di Monza e della Brianza. Vi dovrà essere un supporto al livello tecnico e politico, tramite l'Ufficio di Piano, per la definizione dei punti di forza e di debolezza in tema di affronto alle emergenze abitative che potrebbero influenzare la futura programmazione locale di Ambito. Si stima di affiancare l'Ufficio di Piano e i funzionari degli altri Comuni attraverso la formulazione di strumenti omogenei per la raccolta di dati, anche di tipo informatico e la loro analisi. Si stimano 50 istanze con particolare rilevanza a quelle più complesse su un piano sociale previste dalla Misura 1 o più articolate sul piano amministrativo delle Misure 2 e 4.</p> <p>Questa attività sarà svolta in circa 80 ore di lavoro di cui: 50 ore di attività amministrativa, 25 ore di attività tecnico-sociale e 10 ore di</p>	€ 1.716,00

coordinamento.	
<p><u>Verifica dei requisiti da parte dei soggetti che accedono alle MISURE</u> Questa fase prevede un lavoro di istruttoria delle diverse istanze e verifica di documentazione e autocertificazioni attestanti i requisiti previsti dalle diverse misure. Fa riferimento alla gestione della documentazione (domanda, valutazione, quantificazione del contributo e rendiconto) e della reportistica, anche attraverso l'implementazione della Cartella Sociale Informatizzata e l'uso di specifiche piattaforme informatiche. Questa attività sarà svolta in circa 75 ore di lavoro di cui: 40 ore di attività amministrativa, 25 ore di attività tecnico-sociale e 10 ore di coordinamento.</p>	€ 1.608,00
<p><u>Realizzazione di periodiche rendicontazioni e report di monitoraggio e finale previste dalla DGR da inviare a Regione Lombardia.</u> Questa fase prevede un'attività di raccolta e gestione della documentazione contabile, tecnica, ecc. dei singoli Comuni, garantendo all'Ufficio di Piano il rispetto delle tempistiche di rendicontazione e il mantenimento del ruolo di "garante" della corretta applicazione delle diverse misure su una previsione di 50 domande. Particolare rilievo va posto ai dati richiesti dall'art. 6 comma 3 delle specifiche Linee Guida allegate alla DGR 6465/2017. Questa attività sarà svolta in circa 65 ore di lavoro di cui: 45 ore di attività amministrativa, 15 ore di attività tecnico-sociale e 5 ore di coordinamento.</p>	€ 1.395,00
<p><u>Verifica a distanza di sei mesi dall'ottenimento del contributo del grado di superamento della condizione di emergenza abitativa</u> Questa fase prevede la stesura di un documento di sintesi che vada a rappresentare, dopo la raccolta dati e l'analisi di specifici indicatori precedentemente determinati partendo da quelli previsti dalle Linee Guida regionali, il livello di efficacia delle misure applicate in riferimento al 100% delle istanze finanziate, al fine della loro possibile riproposizione con fondi propri dei Comuni o dell'Ambito. Questa attività sarà svolta in circa 20 ore di lavoro di cui: 10 ore di attività amministrativa, e 10 ore di attività tecnico-sociale.</p>	€ 429,00
TOTALE INTERVENTI DEFINITI	€ 5.148,00

Mantenendo invariato la spesa complessiva degli interventi, i singoli valori economici delle sopra descritte attività potranno modificarsi in relazione al numero e tipologia delle effettive istanze che verranno presentate e ritenute finanziabili.

In seguito all'attivazione del presente provvedimento, secondo dell'anno 2017, sempre facendo riferimento al citato "appalto di co-progettazione", il valore del diritto di opzione finora esercitato quest'anno dall'Ufficio di Piano costituisce il 4,19% del valore complessivo dei servizi attivabili, quindi al di sotto del limite del 7,95% previsto in sede di gara per questo tipo di attività, come meglio descritto nel successivo paragrafo.

Poiché le misure previste dalla DGR 6465/17 prevedono la loro conclusione entro il 31.12.2018 si provvederà con ulteriore determinazione ad adottare gli impegni relativi alle attività analoghe che verranno svolte nel corso del 2018, utilizzando la somma residua di € 11.955,00, parte dello stanziamento di € 17.103,00 che la FAQ espressamente prevede quali "spese per personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure", escludendo invece, altrettanto espressamente, "le spese per il personale già dipendente del Comune".

Ufficio di Piano - Verifica rispetto parametri per l'esercizio dell'opzione e individuazione risorse

Nella tabella sotto riportata si illustrano i dati 2017 aggiornati dall'Ufficio di Piano in conseguenza alla presente proposta sulla base degli elementi economici oggetto della co-progettazione e degli effettivi interventi effettuati fino ad oggi dai comuni associati.

Dalla tabella si ricava che con l'impegno aggiuntivo previsto con questo atto (€ 4.902,86 e € 5.148,00, rispettivamente senza e con IVA), il fondo opzionale utilizzato finora nel 2017 dall'Ufficio di Piano, viene implementato ad € 37.308,62 (Iva esclusa) ed € 39.174,05 (compresa Iva).

TABELLA GENERALE VALORE SCONTATO anni	6 anni	%	1 anno	valori €	%
	ap 2016-mz 2022		ap-mz	2017	2017
	6	PREVISIONI	1	VALORI EFFETTIVI	
VALORE GENERALE SCONTATO	5.339.469,61	100%	889.911,60	889.911,60	100,00%
SERVIZI INIZIALI BASE	3.216.144,61	60,23%	536.024,10	536.024,10	60,23%
FONDO SERV. ASSOC.	892.008,78	16,71%	148.668,13	148.668,13	16,71%
FONDO SERVIZI TERRITORIALI	2.324.091,76	43,53%	387.348,63	387.348,63	43,53%
FONDO OPZIONALE FUN. UFF DI PIANO	424.665,00	7,95%	70.777,50		
Primo impegno 2017 con Dt 874/16				32.405,76	3,64%
Secondo impegno 2017 con il presente provvedimento				4.902,86	0,55%
Totale 2017				37.308,62	4,19%
F.DO OPZ. GEN. (SERV.ASS.,TERR., FUNZ.UDP)	1.698.660,00	31,81%	283.110,00	75.462,76	8,48%
TOTALE FONDI OPZIONALI	2.123.325,00	39,77%	353.887,50	150.080,00	12,67%
TABELLA SPECIFICA PER MONITORAGGIO FONDO OPZIONALE GENERALE TRA COMUNI E UDP					
F.DO OPZ. GEN. (SERV.ASS.,TERR. FUNZ.UDP)	1.698.660,00	31,81%		283.110,00	31,81%
CRITERIO DI RIPARTO FONDO OPZ. GEN.	1.698.660,00		283.110,00	75.462,76	15,41%
Barlassina Dt 394/2016	67.559,77	1,27%	11.259,96	13.828,62	1,55%
Cogliate	52.282,44	0,98%	8.713,74	-	0,00%
Giussano	108.469,08	2,03%	18.078,18	-	0,00%
Lentate	93.021,99	1,74%	15.503,67	-	0,00%
Meda	53.810,17	1,01%	8.968,36	-	0,00%
Seveso	260.902,93	4,89%	43.483,82	-	0,00%
Seregno	448.304,91	8,40%	74.717,49	61.634,14	6,93%
<i>seregno Dt 827/2016</i>				31.157,95	3,50%
<i>seregno tut min agg</i>				11.428,57	1,28%
<i>seregno tut giur</i>				19.047,62	2,14%
Uff. di Piano	614.308,72	11,51%	102.384,79	-	0,00%

Seregno, 16/10/2017

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Andrea Bagarotti

Area: POLITICHE EDUCATIVE GIOVANILI SOCIALI SPORTIVE

Servizio: UFFICIO DEL PIANO DI ZONA

Oggetto: CO-PROGETTAZIONE TUTELA MINORI: SERVIZI OPZIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA DGR X/6465/2017 MISURE RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA - PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2017.-

1. SERVIZIO PROPONENTE

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria è conforme alla legge e sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione del provvedimento.

Lì, 18-10-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BAGAROTTI ANDREA

2. SERVIZIO FINANZIARIO

ATTIVITA' DI VERIFICA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/00 E DEI REGOLAMENTI DI CONTABILITA' E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
12051066	2017/1600	5148,00

La proposta di determinazione non comporta impegno di spesa e/o accertamento di entrata

Lì, 20-10-2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
VISCARDI CORRADO

Seregno, lì 19-10-2017

IL DIRIGENTE
PACCHETTI LUIGI STEFANO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 20-10-2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
VISCARDI CORRADO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 09-11-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO